

Confcooperative Romagna: “Le cooperative di comunità sono uno strumento straordinario”

Alle battute conclusive un progetto, finanziato dalla CCIAA di Ravenna, destinato a informare i cittadini sulle potenzialità dello strumento per sostenere le aree periferiche

Da alcuni anni Confcooperative Romagna è impegnata per sensibilizzare cittadini, pubbliche amministrazioni, imprese e associazioni sul valore delle cooperative di comunità, uno strumento che sta trovando sempre più applicazione in Romagna per mantenere servizi essenziali e occupazione in territori periferici o a rischio di abbandono.

Nel 2021 questo impegno di Confcooperative Romagna ha incontrato anche l'approvazione della Camera di Commercio di Ravenna che ha contribuito ad un progetto ideato per diffondere la conoscenza delle cooperative di comunità in provincia di Ravenna. “L'idea alla base del progetto è informare quante più persone possibile sulle straordinarie opportunità che rappresentano le cooperative di comunità per i territori in difficoltà, soprattutto a causa di motivi strutturali, demografici o geologici - spiega il direttore generale di Confcooperative Romagna, Andrea Pazzi -. Le cooperative di comunità sono uno strumento già piuttosto diffuso sui nostri Appennini ma quest'anno abbiamo sviluppato anche cooperative di comunità di successo in aree urbane e peri-urbane che hanno riportato in vita servizi grazie al contributo di tutti e allo spirito di aggregazione. Per questo abbiamo ritenuto che la pro-



vincia di Ravenna, così estesa e con tante zone anche di pianura lontane dai grandi centri, fosse il posto ideale dove proporre il progetto”.

Ed è proprio in provincia di Ravenna, a San Cassiano e nel territorio dell'Alta Valle del Lamone, che si sta delineando in queste settima-

ne l'opportunità di costituire una nuova cooperativa di comunità. Una condizione che ha spinto Confcooperative Romagna ad organizzare proprio a Brisighella l'ultimo incontro del progetto di informazione lo scorso mercoledì 15 dicembre: “All'incontro erano presenti numerosi cittadini

Confcooperative Romagna: l'incontro promosso a Brisighella il 15 dicembre 2021 alla presenza del Sindaco e sostenuto dalla CCIAA di Ravenna

di San Cassiano e dell'Alta Valle del Lamone e abbiamo presentato ufficialmente il primo step del progetto che potrebbe portare, da gennaio 2022, alla costituzione della cooperativa di comunità - evidenzia Pierpaolo Baroni, funzionario di Confcooperative Romagna -. Il progetto su San Cassiano e l'Alta Valle del Lamone, sostenuto anche dalla cooperativa locale Camino Verde, ha superato lo studio di fattibilità e se i cittadini saranno d'accordo siamo pronti a partire”.

A San Cassiano c'è bisogno di mantenere vivo un presidio per garantire servizi essenziali a una comunità composta da circa 300 persone, in maggioranza anziane. “Al momento i cittadini sperano di poter tenere aperto un presidio formato da alimentari, bar, pub con piccola ristorazione, tabaccheria ed edicola. L'auspicio è che questo spazio possa diventare un punto di riferimento per la popolazione dove poi far convergere altri servizi necessari ai cittadini. La comunità territoriale - conclude Baroni - è molto coinvolta e ha il pieno sostegno dell'amministrazione comunale: vedremo nelle prossime settimane che strada prenderà il progetto”.